

# 03\_Scope

## Table of contents

- [Scope](#)
  1. [Scope di `namespace`](#)
  2. [Scope di blocco](#)
  3. [Scope di classe](#)
  4. [Scope di funzione](#)
  5. [Scope delle costanti di enumerazione](#)
  6. [Hiding](#)
    1. [Estensioni della visibilità del nome](#)
    2. [Direttive di `using`](#)

## Scope

Lo **scope**, o campo d'azione, è il punto del programma in cui una variabile è visibile.

Sapere dove il nome è visibile è importante, ci sono certi casi in cui vogliamo che nomi uguali siano visibili in uno stesso punto (come *overloading*), altri altrimenti.

### Scope di namespace

Una dichiarazione di nome, che non sta in classe/struct/parametri di funzione, resta a scope di `namespace`. Quando diciamo che il `namespace` globale esiste, stiamo dicendo qualcosa del tipo:

```
namespace N {  
    void foo() { // foo() è visibile da qui fino alla fine di N  
        bar(a); // ERROR: chi sono bar() e a ? Non li conosco  
    }  
    int a; // a è visibile fino alla fine di N  
    void bar(int n) {  
        a += n; // CORRECT  
    }  
}
```

### Scope di blocco

Porzione di codice racchiusa in parentesi graffe.

- per funzione

```
void foo()  
    // codice  
    {  
        // blocco1  
    } // fine scope di blocco
```

- per blocco iterativo

```
for (int i=0; i < 10; ++i) {  
    // i in scope del blocco for()  
}
```

- per parametro di funzione

```

if (T* ptr = foo()) {
    // ptr qui visibile
} else {
    // ptr anche qui visibile
}

```

## Scope di classe

### ⚠ struct vs class

In C++ possiamo usare degli *specificatori di accesso* (`private`, `public`, `protected`). L'unica differenza tra i due è che lo `struct` è di default `public`, mentre `class` ha accesso `private`.

I membri di una classe (entità dichiarate all'interno della stessa) sono visibili all'interno dell'intera classe, indipendentemente da dove vengano dichiarati.

```

struct S {
    void foo() {
        bar(a); // CORRECT: bar() e a sono visibili ovunque nella classe
    }
    int a;
    void bar(int n) { a += n; }
};

```

### ✍ Modi di referenziare oggetti nella classe

- usando l'operatore punto `.` `s.foo()`
- usando puntatore `→` `ps → foo()`
- usando l'operatore di scope `::` `S::foo()`

## Scope di funzione

Lo scope di funzione è diverso dallo scope di blocco. Un esempio è l'operatore `goto`, visibile ovunque nella funzione.

```

void foo() { // scope di funzione
    { // scope di blocco
        inizio:
            // codice
            goto fine;
    }
    fine:
        // altro codice
        goto inizio;
}

```

## Scope delle costanti di enumerazione

Come dichiarate per C++ 2003

```

enum Colors { red, blue, green };

```

hanno come scope quello del corrispondente tipo di enumerazione `Colors` (sono visibili fuori dalle parentesi graffe). Questo potrebbe dare problema di *name clash*: 2 oggetti si chiamano `red`, uno con valore diverso

dall'altro, che rende la leggibilità pessima.

```
enum Colors { red, blue, green };
enum StopLight { red, green, blue };

void foo() { std::cout << red; } // ERROR: a quale 'red' mi devo riferire?
```

Con lo standard vecchio, per ovviare al problema, si usava introdurre `namespace` sulla nostra costante di enumerazione:

```
namespace Colors { enum Colors_Enum { red, blue, gree }; }
```

Una variante introdotta con C++ 2011, risolve il problema senza rimuovere il supporto per la precedente usando un cast esplicito su `red`:

```
enum class Colors { red, blue, green };

void foo() {
    std::cout << static_cast<int>(Colors::red);
}
```

## Hiding

Anche a nome "mascheramento", se ne parla quando una dichiarazione nello scope interno nasconde un'altra dichiarazione con nome uguale dello scope esterno.

```
int a = 1; // globale esterna
int main() {
    std::cout << a << std::endl; // 1
    int a = 5; // interna
    std::cout << a << std::endl; // 5
}
```

Si può avere anche per i membri ereditati da una classe, perché lo scope della classe derivata è considerato essere incluso nello scope della classe base:

```
struct Base {
    int a;
    void foo(int);
};
struct Derived : public Base {
    double a; // hiding di Base::a
    void foo(double d); // hiding del metodo Base::foo()
};
```

## Estensioni della visibilità del nome

Dichiarare funzioni con lo stesso nome non sempre è un problema, ma lo può essere

```
// quali di queste funzioni usare in uno scope?
struct Base {
    void foo(int);
    void foo(float);
};
```

La nostra `struct` ha 2 metodi che possono essere utilizzati, ma che con la derivazione della classe non vengono presi in considerazione (niente overloading ma hiding presente). Se volessimo prenderle, e tenerle nel caso ci servissero in secondo momento, usiamo:

```
struct Derived : public Base {  
    using Base::foo;    // ora visibili tutti i metodi foo()  
    void foo(double d); // overloading con foo(int) e foo(float)  
}
```

## Direttive di `using`

```
void foo() {  
    using namespace std;  
    cout << "Hello" << endl;  
}
```

Nella definizione di `foo()`, il compilatore ha la possibilità di guardare dentro il `namespace std`: quando trova il nome, se dichiarato, lo usa, altrimenti usa la direttiva di `using`. Nell'esempio sotto, viene stampato anche 42 anziché "Hello" e basta.

```
#include <iostream>  
void foo() {  
    int endl = 42;  
    using namespace std;  
    cout << "Hello" << endl;  
}
```

---

28/02/2023